



Rendiconto 2015 - Assestamento 2016

A.C. 3973, A.C. 3974

Dossier n° 477/0/I - I profili di interesse della Commissione affari costituzionali
27 luglio 2016

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	3973	3974
Titolo:	Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2015	Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2016
Iniziativa:	Governativa	Governativa
Primo firmatario:		4
Numero di articoli:	10	4
Date:		
presentazione:	12 luglio 2016	11 luglio 2016
assegnazione:	15 luglio 2016	15 luglio 2016
Commissioni competenti:	I Affari costituzionali	I Affari costituzionali
Sede:	consultiva	consultiva

Rendiconto 2015 (A.C. 3973)

Lo stato di previsione del **Ministero dell'interno** contenuto nella **legge di bilancio** per l'anno finanziario 2015 ([L. 21 dicembre 2014, n. 191](#)) recava le seguenti **previsioni iniziali**: [Le previsioni di bilancio 2015](#)

<i>(in milioni di euro)</i>		
	competenza	cassa
spese correnti	20.805,5	20.828,8
spese in conto capitale	2.712,4	2.715,9
rimborso passività finanziarie	43,2	43,2
spese finali	23.561,2	23.587,9

Con la **legge di assestamento 2015** ([L. 2 ottobre 2015, n. 171](#)) e le ulteriori variazioni per atto amministrativo intervenute nel corso dell'anno, le dotazioni iniziali di competenza e le autorizzazioni di cassa sono **umentate** rispettivamente di **2.907** e di **3.586 milioni di euro**.

In conseguenza delle variazioni disposte nel corso della gestione, **i dati definitivi** risultanti dal **rendiconto per il 2015** sono pertanto i seguenti:

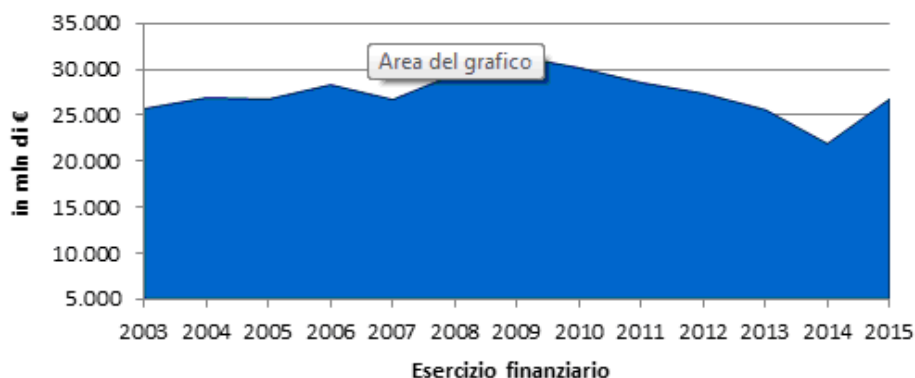
<i>(in milioni di euro)</i>		
	competenza	cassa
spese correnti	23.713	24.415,3
spese in conto capitale	3.004	3.148,7
rimborso passività finanziarie	43	62,6
spese finali	26.760	27.626,6

Il **conto consuntivo** del Ministero dell'interno per il **2015** reca, quindi, **stanziamenti definitivi di competenza** per complessivi **26.759,9 mln.**, con un **aumento** di 4.483,3 milioni (**+ 20,1%**) **rispetto agli stanziamenti risultanti dal rendiconto 2014** (22.276,6 mln). Rispetto allo stanziamento iniziale di competenza del 2015, si registra un incremento percentuale pari al 13,6 per cento.

[I dati del Rendiconto 2015](#)

L'incremento ha riguardato le spese correnti, che sono aumentate passando da 21.204 mln. nel 2014 a 23.713 mln. nel 2015. Anche le spese in conto capitale subiscono un aumento, passando da 2.712 mln a 3.004 mln.

Stanziamenti per il Ministero dell'interno



Per quanto concerne la **gestione**, le risorse impegnate risultano pari a circa 26.582 milioni di euro: si registra al riguardo un aumento della capacità di impegno dal 97,4 per cento degli stanziamenti del 2014 al 99 per cento del 2015.

L'**incidenza percentuale delle risorse del Ministero dell'interno sul bilancio dello Stato è stata nel 2015 del 4,3 per cento**. La tabella che segue mostra l'andamento di tale incidenza negli ultimi tre anni.

<i>(in milioni di euro)</i>			
	2013	2014	2015
Consuntivo	25.583	21.906	26.582
% sul bilancio dello Stato	4,4	3,6	4,3

Nel rendiconto 2015, a fronte dei citati stanziamenti definitivi di **competenza** pari a **26.759,9 mln.**, e a **residui** pari a **2.023,3 mln.** (e quindi ad un importo della **massa spendibile** – risultante dalla somma degli stanziamenti di competenza più i residui – pari a **28.783 mln.**), il dato definitivo relativo alle **autorizzazioni di cassa** è di **27.626,6 mln.** (+4.038,6 mln. rispetto alle previsioni iniziali di cassa).

Per quanto riguarda il **coefficiente di realizzazione**, cioè il rapporto tra autorizzazioni di cassa e massa spendibile, esso è pari a circa il 96%, in lieve diminuzione rispetto al 2014.

	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Coeff. di realizzazione
2009	35.433	33.445	94,4%
2010	33.386	31.462	94,2%
2011	31.412	30.325	96,5%
2012	29.626	28.924	97,6%
2013	28.813	27.370	95%
2014	26.651	25.707	96,5%
2015	28.783	27.627	96%

I **pagamenti eseguiti in totale nel 2015** sono stati pari a circa **25.924,7 milioni di euro**; si tratta della somma dei pagamenti effettuati in base agli stanziamenti di competenza (25.058 milioni) e dei pagamenti effettuati per smaltimento residui (866,7 milioni). Tali pagamenti totali rappresentano il **93,8% delle autorizzazioni di cassa** (96,7% era nel 2014), con un **coefficiente di utilizzo** della massa spendibile pari al **90,1%** (93,3% era quello del 2014).

Per quanto concerne i **residui**, che nelle previsioni al 1° gennaio 2015 erano pari a 1.394,5 mln., **al 31 dicembre 2015** ammontano a **2.023,3 mln.** Si registra, quindi, un **incremento dei residui** finali totali di **628,8 mln**, pari a circa il 45%. Essi sono costituiti per

1.524,2 mln. da somme rimaste da pagare sul conto della competenza (residui di nuova formazione) e per 499,1 mln. da somme rimaste da pagare sul conto dei residui, provenienti dagli esercizi precedenti.

L'entità dei residui pagati nel corso del 2015 è risultata pari a 866,7 milioni.

Andamento residui		
Previsioni definitive 2014	1.394,5	
Pagato (nel 2015)	866,7	
Rimasto da pagare		499,1
Residui di nuova formazione 2015		1.524,2
Residui al 31 dicembre 2015		2.023,3

Lo stato di previsione del Ministero dell'interno comprende **sette missioni**, articolate in [Le missioni](#) quindici programmi:

- missione 2, "Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale dello Stato sul territorio";
- missione 3, "Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali";
- missione 7, "Ordine pubblico e sicurezza";
- missione 8, "Soccorso civile";
- missione 27, "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti";
- missione 32, "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche";
- missione 33, "Fondi da ripartire".

La tabella di seguito illustra per il 2015 le previsioni iniziali di bilancio per ciascuna missione, l'ammontare della variazioni di stanziamento e le previsioni definitive riportate nel conto consuntivo.

<i>(in milioni di euro)</i>			
	Stanziamento iniziale	Variazioni di stanziamento	Stanziamento definitivo
Amministrazione generale e supporto rappr. generale dello Stato	520,6	76,5	597,1
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	12.523,4	1.617,9	14.141,3
Ordine pubblico e sicurezza	7.832,8	634,9	8.467,6
Soccorso civile	1.858,5	305,3	2.163,8
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	643,9	575,5	1.219,4
Servizi istituzionali e generali	133,0	19,6	152,6
Fondi da ripartire	48,9	-30,8	18,1

Per un'analisi approfondita delle finalizzazioni per Missioni e Programmi nonché, più in generale, per una globale verifica della gestione del bilancio 2015 del Ministero dell'interno, si rinvia alla [Relazione della Corte dei Conti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2015 \(Doc. XIV, n. 4\)](#).

[La Relazione della Corte dei Conti](#)

Per quanto attiene alla dinamica di bilancio complessiva del Ministero, la Corte ha rilevato che:

- l'incremento degli stanziamenti definitivi del Ministero rispetto all'esercizio finanziario 2014 (circa + 4,5 miliardi di euro) sono quasi interamente riconducibili all'**aumento degli stanziamenti entro la missione "Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali"**, che tradizionalmente assorbe la percentuale maggiore delle risorse allocate nello stato di previsione del Ministero dell'interno;
- **al netto dei trasferimenti agli enti locali**, le risorse allocate nello stato di previsione del Ministero nel 2015 sono **aumentate dell'1 per cento rispetto al 2014** (pari a circa 131 mln di euro) e del 5,6 rispetto al 2013 (pari a circa 671 mln di euro). L'incremento è stato determinato in particolare dalle maggiori esigenze relative a sicurezza, ordine pubblico e controllo dei flussi migratori. In particolare, si segnala che la missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" ha visto raddoppiare dal 2013 le risorse;

- emergono alcune criticità nell'analisi della gestione delle spese, che hanno determinato il formarsi di **debiti fuori bilancio che al 31 dicembre 2015 ammontano ad oltre 600 milioni di euro**. I capitoli gravati dalle più rilevanti esposizioni debitorie riguardano l'accoglienza dei migranti (capitoli 2351/02 - spese per i centri di trattenimento e di accoglienza per stranieri irregolari e 2353 - Fondo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati), oggetto di una complessa programmazione iniziale, di insufficienti risorse e di assegnazione tardiva delle stesse. Sul punto la Corte sottolinea l'opportunità di una diversa e più attenta calibrazione delle previsioni di bilancio.

Assestamento 2016 (A.C. 3974)

Con il **disegno di legge di assestamento** si correggono le previsioni già contenute nella legge di bilancio.

Le variazioni proposte alle previsioni di competenza sono correlate alle effettive esigenze di gestione e tengono conto della situazione della finanza pubblica; l'adeguamento delle autorizzazioni di cassa consegue invece all'accertata effettiva consistenza dei residui nonché alla valutazione delle concrete capacità operative dell'Amministrazione. Per quanto riguarda i residui, le modifiche introdotte trovano motivo nella necessità di adeguare i residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 con quelli effettivamente risultanti dal rendiconto del 2015.

Di seguito si riportano i dati relativi a stanziamenti del disegno di legge di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno 2016 (**A.C. 3974**) che si riferiscono ad ambiti materiali di competenza della I Commissione: la **Tabella n. 8**, relativa allo stato di previsione del **Ministero dell'interno**, e talune parti della **Tabella n. 2**, che reca lo stato di previsione del **Ministero dell'economia e delle finanze**.

Lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2)

Per quanto riguarda gli ambiti di interesse della I Commissione viene, in primo luogo, in evidenza la **Missione n. 1 (Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri)**. La Missione n. 1

Nel quadro di questa missione, rileva la spesa per gli **Organi costituzionali**, oggetto del **programma 1.1**, che corrisponde all'**unità previsionale di base (u.p.b.) 21.1**, sul quale non si registra alcuna variazione rispetto alle previsioni iniziali di competenza della legge di bilancio. Organi costituzionali

Per quanto riguarda la spesa per il funzionamento degli **Organi a rilevanza costituzionale**, compresa nel **programma 1.2** e riferita al funzionamento della Corte dei Conti, del Consiglio di Stato e dei T.A.R., del Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Siciliana, del C.N.E.L. e del C.S.M., il disegno di legge di assestamento propone una **riduzione** degli stanziamenti di competenza pari a **1,68 milioni di euro**. All'interno del programma, la riduzione riguarda in particolare le spese di natura obbligatoria del **Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro-CNEL** (cap. 2178; - 1,68 mln), le cui previsioni scendono da 8,68 a 7 milioni di euro. Organi a rilevanza costituzionale

Le previsioni relative alla **Presidenza del Consiglio dei Ministri** sono oggetto del **programma 1.3**. Presidenza del Consiglio

Si ricorda che ai sensi del D.Lgs. 303/1999, Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59, alla Presidenza del Consiglio dei ministri è riconosciuta piena autonomia contabile e di bilancio. Diversamente da quanto accadeva fino al 1999, quando la Presidenza del Consiglio dei ministri era dotata di un autonomo stato di previsione, riportato nella Tabella 2 allegata alla legge annuale di bilancio, le disponibilità finanziarie relative al funzionamento della Presidenza sono collocate in **un'apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze**. L'ammontare dello stanziamento è determinato annualmente dalla tabella C della legge di stabilità. Le risorse stanziare nella tabella C per il funzionamento della Presidenza del Consiglio non esauriscono tuttavia le risorse di competenza della Presidenza stessa, in quanto ad esse si aggiungono le somme da destinare alle **politiche di settore** gestite dai Ministri senza portafoglio, gli interventi del servizio civile nazionale, le provvidenze per l'editoria e le risorse per gli interventi del Dipartimento della protezione civile.

Al riguardo, il disegno di legge di assestamento propone una **riduzione** delle previsioni iniziali di competenza - pari a 477,4 mln di euro - **di circa 6,5 milioni**. Tale variazione riguarda il capitolo 2780 (spese da corrispondere alla presidenza del Consiglio relativa a

quota parte dell'importo dell'8 per mille) ed è proposta in relazione all'andamento delle scelte dei contribuenti sulle dichiarazioni dei redditi dell'anno 2013.

Pertanto, all'esito della variazioni già registrate e delle modifiche proposte dal disegno di legge in esame, le previsioni assestate 2015 relative alla Presidenza del Consiglio risultano pari a 470,9 milioni di euro.

Come anticipato, gli stanziamenti destinati al funzionamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri non si limitano alle risorse accantonate nel programma 21.3 dello stato di previsione del MEF, ma sono ripartiti tra diversi capitoli in ragione delle diverse missioni perseguite con gli stanziamenti. Tra questi si segnalano, in particolare:

- le somme da corrispondere alla Presidenza per le finalità del programma **Promozione e garanzia dei diritti e delle pari opportunità** (17.4), su cui non si registrano novità in dipendenza del disegno di legge di assestamento;
- gli interventi per il programma **Protezione civile** (6.2), per i quali si registra, nelle previsioni assestate, una riduzione dei residui, pari a 7 milioni di euro ed un aumento delle previsioni di cassa, pari a 50 mln.

Si segnalano, infine, le seguenti proposte di variazione di stanziamenti di interesse della Commissione:

- per le previsioni iniziali di competenza del programma **Rapporti con le confessioni religiose** (20.2), pari a 1.088,4 milioni, è proposta una riduzione pari a 17,9 mln di euro degli stanziamenti di competenza relativi ai contributi da versare alle confessioni religiose, dipendente dall'andamento delle scelte dei contribuenti sulle dichiarazioni dei redditi;
- le previsioni per i **Servizi di informazione per la sicurezza** (Programma Sicurezza democratica 7.4 – cap. 1670) allocate in una apposita u.p.b. (5.2) non sono modificate in termini di competenza e di cassa dal disegno di legge in esame. Lo stesso adegua i residui con un aumento pari a 13,5 milioni di euro;
- nell'ambito del programma **Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche** (24.4), le previsioni iniziali dei cap. 1680 e 1685, relativi alle spese di funzionamento e alle spese di natura obbligatoria dell'**Istituto nazionale di statistica**, registrano una variazione, in termini di residui, rispettivamente di +16,7 e di -33,5 milioni di euro. All'interno dello stesso programma, il disegno di legge di assestamento propone una variazione in aumento degli stanziamenti di competenza dell'**Autorità nazionale anticorruzione** (cap. 2116), pari a circa 283 mila euro: tale variazione è proposta in relazione alle esigenze connesse alla partecipazione italiana al gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO). Non si registrano variazioni nelle previsioni relative alle spese della **Scuola nazionale della amministrazione** (cap. 5217 e 5218).

Altri stanziamenti di interesse

Lo stato di previsione del Ministero dell'interno (Tabella 8)

Lo stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2016, approvato con la [legge 28 dicembre 2015, n. 209](#), reca previsioni di **competenza** per complessivi **21.419,4 mln di euro**, di cui 20.611,8 mln. per la parte corrente, 763,7 mln. per la parte in conto capitale e 44 mln. per il rimborso passività finanziarie.

Le previsioni di bilancio 2015

Le previsioni relative alle autorizzazioni di **cassa** ammontano complessivamente a circa **21.611,3 milioni di euro**, di cui 20.760,5 mln di parte corrente, 806,8 mln in conto capitale e 44 per il rimborso passività finanziarie.

La consistenza presunta dei **residui** al 1° gennaio 2016 è valutata, nella legge di bilancio, in circa **1.000,7 mln** di euro di cui 680,8 mln per la parte corrente, 278 mln per il conto capitale e 41,8 per il rimborso passività finanziarie. Conseguentemente, la **massa spendibile** (competenza + residui) risultava pari **22.420,1 milioni di euro** ed il **coefficiente di realizzazione** (rapporto tra autorizzazione di cassa e massa spendibile) circa del **96,4%**.

Tali previsioni iniziali subiscono variazioni nel corso dell'esercizio sia per l'incidenza di atti amministrativi intervenuti nel periodo gennaio-maggio 2016, che hanno già prodotto i loro effetti sulle poste di bilancio, sia in conseguenza delle variazioni proposte con il disegno di legge di assestamento in esame.

Le variazioni già introdotte in bilancio, e pertanto non soggette ad approvazione parlamentare, hanno determinato complessivamente un **aumento di circa 742,2 milioni di euro** delle previsioni di **competenza** e un **aumento di 787,5 milioni di euro** delle autorizzazioni di **cassa**.

Le variazioni per atto amministrativo

L'assestamento propone, per lo stato di previsione del Ministero dell'interno, un **aumento di 26,2 milioni di euro** delle previsioni di **competenza** ed un **aumento di 28,2 milioni di euro** delle autorizzazioni di **cassa**.

Le variazioni proposte con l'assestamento

Per quanto riguarda la **competenza**, per effetto sia delle variazioni intervenute sia di quelle proposte con il disegno di legge in esame, **le previsioni assestate per il bilancio 2016** del Ministero dell'interno risultano pari a **22.187,8 milioni di euro**, di cui 21.304,8 di parte corrente, 839 mln in conto capitale e 44 mln di rimborso passività (+ 768,4 mln rispetto alle previsioni iniziali).

Le **autorizzazioni di cassa assestate** ammontano a **22.427 milioni di euro**, ripartiti fra parte corrente e conto capitale in ragione, rispettivamente, di 21.534 e 849 mln di euro (+ 815,7 mln di euro rispetto alle previsioni iniziali).

Inoltre, con il disegno di legge di **assestamento** è proposto un **aumento dei residui** pari complessivamente a **1.037,6 mln. di euro**. Le variazioni trovano motivo nella necessità di adeguare i residui presunti al 1° gennaio a quelli risultanti dal rendiconto 2015. Le previsioni assestate 2016 risultano pertanto pari a **2.038,2 mln di euro** ripartiti tra parte corrente, conto capitale e rimborso passività in ragione, rispettivamente, di 1.537,3 mln, 458,3 mln e 42,3 mln di euro.

Alla luce delle variazioni proposte, la **massa spendibile** nel 2016 assomma a **24.226,1 milioni di euro** con una **variazione del coefficiente di realizzazione** (rapporto tra autorizzazione di cassa e massa spendibile), che scende al **92,6%** dopo l'assestamento rispetto al 96,4%, risultante dalle previsioni al 1° gennaio 2016.

Le variazioni proposte con il disegno di legge di assestamento in esame rilevano lievemente sull'**incidenza percentuale delle risorse per il Ministero dell'interno sul bilancio dello Stato**, che risulta pari al **3,7%** a fronte del 3,5% registrato nelle previsioni iniziali del 2016.

La **prima tabella** riportata di seguito riepiloga i dati relativi alle previsioni iniziali e assestate per il 2016, con l'indicazione sia delle variazioni alle previsioni di competenza e alle autorizzazioni di cassa intervenute con atto amministrativo e proposte con il disegno di assestamento, sia dello scostamento tra l'entità dei residui presunti al 1° gennaio 2016 e l'entità dei residui accertati in sede di rendiconto.

Dati riepilogativi

<i>(in milioni di euro)</i>						
Tabella n. 8 - Ministero dell'interno						
		Previsioni iniziali	Variazioni intervenute per atto amministrativo	Variazioni proposte con il d.d.l. di assestamento	Totale delle variazioni	Previsioni assestate 2016
Spese correnti	Residui	680,8	--	856,4	856,4	1.537,3
	Competenza	20.611,8	675,1	17,9	693,0	21.304,8
	Cassa	20.760,5	755,4	18,2	773,6	21.534,0
Spese in conto capitale	Residui	278,0	--	180,2	180,2	458,3
	Competenza	763,7	67,1	8,3	75,4	839,1
	Cassa	806,8	32,1	10,0	42,1	848,9
Rimborso passività finanziarie	Residui	41,8	--	0,9	0,9	42,7
	Competenza	44,0	--	--	--	44,0
	Cassa	44,0	--	--	--	44,0
Totale delle spese	Residui	1.000,7	--	1.037,6	1.037,6	2.038,2
	Competenza	21.419,4	742,2	26,2	768,4	22.187,9
	Cassa	21.611,3	787,5	28,2	815,7	22.427,0

La **seconda tabella** indica, in via riassuntiva, le previsioni iniziali e assestate per l'anno 2016, in termini di competenza, delle missioni e dei programmi del Ministero, mettendo in rilievo le modifiche proposte con il disegno di legge di assestamento.

<i>(in milioni di euro)</i>			
Missione/Programma	Previsioni iniziali 2016	Previsioni assestate 2016	Variazione ddl Assestamento
1. Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di governo e di Stato sul territorio	558,97	570,65	1,44
1.2. Attuazione da parte delle Prefetture-UTG delle missioni del Ministero	557,08	568,68	1,41
1.3. Supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio e amministrazione generale sul territorio	1,88	1,97	0,03
2. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	9.876,19	10.250,85	6,3
2.2. Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali	39,21	216,68	0,4
2.3. Elaborazione, quantificazione e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali	8.802,10	9.999,09	5,97
2.4. Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali	34,87	35,07	0,06
3. Ordine pubblico e sicurezza	7.542,80	7.852,48	15,4
3.1. Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	6.666,23	6.959,9	6,92
3.2. Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	440,84	448,04	6,62
3.3. Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	435,73	444,53	1,88
4. Soccorso civile	1.930,96	1.942,86	-0,48
4.1. Gestione del sistema nazionale di difesa civile	5,22	5,66	0,11
4.2. Prevenzione del rischio e soccorso pubblico	1.925,74	1.937,19	-0,59
5. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	1.315,81	1.378,08	2,46
5.1. Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale	1.310,52	1.372,59	2,28
5.3. Rapporti con le confessioni religiose e amministrazione patrimonio Fondo edifici di culto	5,29	5,49	0,18
6. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	142,03	146,29	1,03
6.1. Indirizzo politico	29,56	30,38	0,02
6.2. Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	112,47	115,91	1,03
7. Fondi da ripartire	52,66	46,63	0
7.1. Fondi da assegnare	52,66	46,63	0
Totale	21.419,43	22.187,85	26,23

L'aumento delle dotazioni di competenza proposte con l'assestamento (+ 26,23 milioni) riguardano principalmente la **Missione 3 (Ordine pubblico e sicurezza)**, che registra un aumento pari a 15,4 milioni di euro, legato in prevalenza a spese per il personale e a spese di gestione.

Per quanto riguarda la **Missione 5 (Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti)** il disegno di legge, oltre a registrare un aumento delle previsioni di competenza in dipendenza di atti amministrativi pari a 59,8 milioni di euro, propone nell'ambito del

Focus su
specifici capitoli

programma *Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale* (5.1) un ulteriore aumento complessivo di circa 2,5 milioni di euro. In particolare, le variazioni riguardano:

- un incremento di 5 milioni di euro per le **spese per il funzionamento della Commissione nazionale per il diritto di asilo e le commissioni territoriali** (cap. 2270) al fine di adeguare lo stanziamento alle effettive esigenze riscontrate in corso d'anno, con contestuale compensazione attraverso il **Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo** (cap. 2352), che subisce una riduzione pari a 8 milioni di euro;
- un incremento di 3,3 milioni di euro per i **servizi di accoglienza in favore di stranieri** (cap. 2351), che si aggiungono ai 450,4 milioni di euro stanziati con la legge di bilancio 2016 e i 50 mln già introdotti in bilancio in dipendenza di atti amministrativi intervenuti nel corso dell'anno. Le previsioni assestate per il 2016 risultano dunque pari a 503,7 mln;
- un incremento di circa 700.000 euro per il **Fondo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati** (cap. 2353), che si aggiungono ai 170 milioni di euro stanziati con la legge di bilancio 2015. Le previsioni assestate per il 2016 risultano pertanto pari a 170,7 mln.